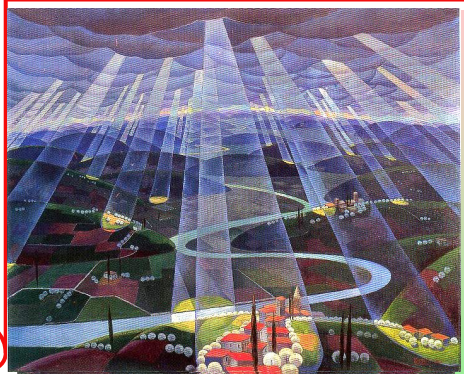

PARROCCHIA di SAN VALENTINO
VILLANTRIA - UNITÀ PASTORALE 27
www.villantria.it
con San Giovanni Battista in Magione e Castelvieto, San Michele Arcangelo in Agello, San Feliciano, San Savino

04 DICEMBRE 2022

2^ DI AVVENTO - A -

Quando torna l'Avvento, torna anche la verità sulla vita

⇒ "Non abbiamo quaggiù una città stabile, ma **cerchiamo quella futura** (Eb 13, 14)

⇒ "Ecco, infatti, io creo nuovi cieli e nuova terra; **non si ricorderà più il passato**, non verrà più in mente" (Is 65,17); "Noi infatti, secondo la sua promessa, **aspettiamo** nuovi cieli e una terra nuova, nei quali abita la giustizia" (2^Pt 3,13). *È dunque un'attesa positiva di fronte a ciò che di negativo ogni giorno ci attanaglia. È bene allora correre a vivere e a spendere le energie soprattutto per ciò che durerà e non potrà scomparire.*

⇒ "Il cielo e la terra passeranno, ma **le mie parole non passeranno**" (Mc 13,31). *Quindi vivere la Parola di Gesù e già essere nell'altra vita vissuta si qua in prospettiva.*

⇒ "Non vi lascerò orfani: verrò da voi. Ancora un poco e il mondo non mi vedrà più; voi invece mi vedrete, perché io vivo e voi vivrete. In quel giorno voi saprete che io sono nel Padre mio e **voi in me e io in voi**" (Gv 14,18-20)

⇒ "Queste cose ve le ho dette in modo velato, ma viene l'ora in cui non vi parlerò più in modo velato e apertamente vi parlerò del Padre. In quel giorno chiederete nel mio nome e non vi dico che pregherò il Padre per voi: **il Padre stesso infatti vi ama,** perché voi avete amato me e avete creduto che io sono uscito da Dio" (Gv 16,25-27). *L'Amore di Dio è unico!*

⇒ "Se uno mi vuole servire, mi segua, e **dove sono io, là sarà anche il mio servitore**. Se uno serve me, il Padre lo onorerà" (Gv 12,26).

⇒ "Quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, verrò di nuovo e vi prenderò con me, perché **dove sono io siate anche voi**" (Gv 14,3).

⇒ "Padre, voglio che quelli che mi hai dato **siano anch'essi con me dove sono io**, perché contemplino la mia gloria, quella che tu mi hai dato; poiché mi hai amato prima della creazione del mondo" (Gv 17,24).

⇒ "Un discepolo non è più del maestro; ma ognuno, che sia ben preparato, **sarà come il suo maestro**" (Lc 6,40).

⇒ "Chi tra voi è più grande diventi come il più giovane, e chi governa come colui che serve ... io sto in mezzo a voi **come colui che serve**" (Lc 22,26.27)

⇒ "Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane **vivrà in eterno** e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo" (Gv 6,51). *Il suo Pane di vita!*

⇒ "Beati e santi quelli che prendono parte alla prima risurrezione. Su di loro **non ha potere** la seconda morte" (Ap 20,6).

⇒ "Il regno dei cieli è simile a un re, che fece una **festa di nozze** per suo figlio" (Mt 22,2)

TEMPO ORDINARIO

Quando torna l'Avvento, torna anche la verità sulla vita ..... .pag 1
Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola (Lc 1,38)..... " 2
Commento al Vangelo ..... " 3
Programma della settimana ..... " 4

ECCO LA SERVA DEL SIGNORE: AVVENGA PER ME SECONDO LA TUA PAROLA (Lc 1,38)

L'annuncio dell'angelo a Maria è certamente la più nota delle ambasciate celesti, ma rientra in una serie numerosa che troviamo nel libro della Parola. Quando Dio ha qualcosa di importante da rivelare agli uomini può farlo direttamente, in visione o in sogno, oppure mandare un suo messaggero.

Per Maria la visita dell'angelo Gabriele è connessa alla maternità divina. Le prime parole dell'angelo gettano Maria nello scompiglio, fatto di grande stupore e turbamento interiore. Subito l'angelo la saluta e le rivolge un titolo significativo *"piena di grazia"*; poi la rassicura della vicinanza divina, garanzia di riuscita in un'opera salvifica voluta da Dio stesso. Maria è colei in cui la grazia di Dio è presente in maniera stabile e permanente: non è un semplice complimento, ma un'affermazione che la rende unica. Maria dà la sua disponibilità ad un pieno compimento della volontà di Dio: *"avvenga per me secondo la tua parola"*. Maria chiede che si dia compimento al volere divino. La vocazione e la missione di Maria mostrano la serietà dell'appello di Dio che non vuole fare nulla senza il "sì" libero della sua creatura.

L'irruzione di Dio nella nostra vita, i suoi appelli, fanno sempre "paura" perché ne avvertiamo le esigenze. Dire, come Maria, di "sì" a Dio significa accettare che nulla sia più come prima! Le nostre priorità e le nostre scelte si trovano modificate. Il "sì" di ogni impegno cristiano supera le nostre forze. Per fortuna, la nostra disponibilità ci permette di diventare "lavoratori con Dio", corresponsabili perché il Regno di Dio si diffonda. Sappiamo infatti che ogni vocazione, anche la nostra, comincia con il dono sovrabbondante di amore di un Dio fedele, che sempre possiamo ringraziare, e col quale sempre possiamo lavorare.

CHI È CHIARA LUCE?

A lungo attesa, nasce a Sassello il 29 ottobre 1971 e cresce in una famiglia semplice che la educa alla fede. Ricca di doti naturali, bella e sportiva, ha molti amici che la considerano, al tempo stesso, normale e straordinaria. Scopre Dio come Amore e ideale della vita, e si impegna a compiere in ogni istante, per amore, la sua volontà. Coltiva l'amicizia con Gesù, che riconosce presente nel prossimo; predilige i piccoli, gli umili e i poveri, tra cui i bimbi dell'Africa, ove sogna di recarsi come medico.

A 17 anni, colpita da tumore osseo, affronta la malattia affidandosi all'amore di Dio. Di fronte alla sofferenza ripete: «Se lo vuoi tu, Gesù, lo voglio anch'io». A chi l'avvicina comunica serenità, pace e gioia.

"Chiara Luce" lancia un messaggio ai suoi coetanei: «I giovani sono il futuro. Io non posso più correre, però vorrei passare loro la fiaccola come alle Olimpiadi. Hanno una vita sola e vale la pena di spenderla bene».

Il 7 ottobre 1990 saluta la mamma dicendo: «Sii felice, io lo sono!» e va incontro allo Sposo. La sua vita è la testimonianza di un sì incondizionato all'amore di Dio, un sì ripetuto fin da piccola, un sì che ha saputo trasformare la malattia in un cammino luminoso verso la pienezza della Vita. Immediato l'eco della sua santità che si è divulgato progressivamente.

Il Processo diocesano per la Causa della sua Beatificazione, aperto nel 1999 da Mons. Livio Maritano, vescovo di Acqui, ha avuto seguito con la fase romana. Nel 2008 la Serva di Dio è dichiarata Venerabile; successivamente è stato esaminato e riconosciuto un miracolo di guarigione, avvenuto a Trieste.

L'annuncio della prossima venuta del Signore Gesù e della liberazione che egli porta, fa crescere **la speranza**. Anche nella nostra epoca presente si avverte spesso la necessità di essere liberati da catene pesanti che sembrano tirarci sempre più verso il basso. L'annuncio della venuta di Cristo può alimentare la nostra fede e rispondere alla speranza di vita buona e riuscita. **Solo lui** può essere anche oggi **la nostra salvezza**. Per Giovanni Battista, infatti, il Signore viene per regnare sulla vita delle persone, per realizzare la sua signoria nella storia umana. Egli ha bisogno di liberi collaboratori che accolgano la sua bella notizia e si rendano disponibili al suo progetto di umanità riuscita.

Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri!
(Mt 3,3)

Il primo compito di Giovanni Battista è quello di annunciare, nel deserto della Giudea, una conversione, un **cambiamento di mentalità**, perché il "regno dei cieli" si è avvicinato e rimane vicino a noi.

Giovanni è nel deserto: e già questo luogo è un messaggio. Nella Bibbia, infatti, il deserto è il luogo dell'**essenziale** e della **prova**, della **scelta**. Allora capiamo che la conversione è un affare serio e impegnativo. Convertirsi non è un'operazione facile, né indolore. Come non è facile né indolore ogni cambiamento autentico, in profondità. E qui, per noi, si tratta di **cambiare il cuore**, di cambiare il modo di considerare la realtà, di staccarsi dai vizi inveterati, prendendo il coraggio di comportamenti inediti.

E cogliamo che qui conversione significa innanzitutto **volgersi verso Cristo**, verso Colui che è venuto nella nostra carne per liberarci dal male e offrirci misericordia e grazia da parte di Dio. Il nostro sguardo, dunque, sia orientato a Gesù per fissarsi su di Lui e seguire e imitare Lui. *"Preparate la via al Signore"* perché Lui possa essere la guida sicura del nostro cammino quotidiano, perché noi possiamo fare di **Lui il centro della nostra vita**: *"Te al centro del mio cuore"*, come dice il canto di tante nostre assemblee liturgiche.

AMARE CAMBIA LA VITA

*Fino a qualche tempo fa, a causa del mio carattere, ero una persona molto difficile. Avevo tanti difetti e **non volevo cambiare**, così tutti mi evitavano. Facevo quello che volevo ed i miei genitori erano preoccupati, perché disubbidivo continuamente.*

Quando ho conosciuto il Vangelo, le cose sono cambiate. Ho imparato ad amare ed ho trovato un rapporto profondo con Gesù.

*Prima pensavo che alcuni lavori come, per esempio, lavare i piatti, fossero solo per le donne. Amando ho capito invece che non è così ed ho iniziato a farlo anch'io. Le persone intorno a me, soprattutto i miei genitori, hanno iniziato ad accorgersi **del mio cambiamento**. Ho capito che, se amavo, ogni attimo facevo quello che l'Amore di Dio aveva pensato per me.*

*Quando mia sorella di un anno e mezzo è stata ricoverata in ospedale per una malattia e la mamma è andata con lei, io, che sono il più grande, sono rimasto a casa per **prendermi cura** dei miei tre fratelli. Era l'occasione per ripetere a Gesù: «Sia fatta la Tua Volontà».*

*Dovevo **alzarmi molto presto** per prepararli per la scuola. Poi c'erano gli altri lavori di casa: **lavare, cucinare** per tutti e **curare gli animali** che abbiamo. Mi sembrava una cosa difficile, ma con l'aiuto di Gesù ce l'ho fatta. I nostri vicini di casa erano colpiti e commentavano che nessuno dei ragazzi attorno faceva quello che facevo io.*

Quando mia sorella è tornata a casa, è stato un momento molto bello di unità tra tutti. La mamma era contenta di quanto avevo fatto. Anche il mio papà era felice e mi ha comprato un regalo, perché aveva trovato tutto in ordine.

*«**È proprio vero** – mi sono detto – **che, se amiamo qualcuno, questa persona ama a sua volta e l'amore diventa reciproco**». (C.S.)*

Da domani, lunedì **5 dicembre** la messa feriale sarà celebrata in **un'aula** dell'oratorio.

SABATO 03/12/2022: SAN FRANCESCO SAVERIO, PRESBITERO

17:30 - SOCCORSO: ***Giovanni Carboni/ Gennaro e Almeda Tamburi***

DOMENICA: 04/12/2022

2^ DI AVVENTO

ore 9:30 - SOCCORSO: ***Carlo e Aldina Pignatta.***

ore 11:00 - VILLA: ***per il Popolo.***

LUNEDÌ 05/12/2022
ore 18:30 - VILLA
per il Popolo

MARTEDÌ 06/12/2022
SAN NICOLA, VESCOVO
ore 18:30 - VILLA
per il Popolo

MERCOLEDÌ 07/12/2022: S. AMBROGIO
17:30 - SOCCORSO: ***Per il Popolo***

GIOVEDÌ: 08/12/2022
IMMACOLATA CONCEZIONE della B.V. MARIA

ore 9:30 - SOCCORSO: ***Vera Brunelli.***
ore 11:00 - VILLA: ***per il popolo.***

ore 17:30 - VILLA: Rito del Battesimo di
AURORA SHIRIN MEHRAFZOON

VENERDÌ 09/12/2022
ore 18:30 - VILLA: ***Per il Popolo***

SABATO 10/12/2022: BEATA MARIA VERGINE DI LORETO

17:30 - SOCCORSO: ***Def Biti e Tommasa Palmonti***

DOMENICA: 11/12/2022

3^ DI AVVENTO

ore 9:30 - SOCCORSO: ***Per il Popolo.***

ore 11:00 - VILLA: ***per il Popolo.***

RECAPITO

PASQUONI don IDILIO - Parroco solidale - 338.4305211
MARABINI GIOVANNI - Diacono permanente - 338.9872060
PARROCCHIA - Viale della Repubblica, 2 - loc. VILLA - 06063 MAGIONE (PG) - 075.8409366
Email Parroco: ***idilio.pasquoni@diocesi.perugia.it***
Email parrocchia: ***villa.montecolognola@diocesi.perugia.it***
Sito web: ***www.villantria.it***
Villa/BPER/IBAN: IT 96 T 05387 38500 000042964788